



CON IL FORMALE PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ALLA COSTITUITA "BLU MEDIA"

CON LA POSSIBILITÀ DI ASTE SU SITI SPECIALIZZATI

MSC al timone dei media genovesi

Oltre allo storico quotidiano sono cinque le testate confluite - Inizia una nuova strategia nel settore? - Nuovo rilancio della carta stampata

GENOVA - Si ufficializza con gli atti l'acquisto già annunciato dello storico quotidiano genovese da parte del gruppo MSC. Di più: il gruppo ha costituito una società apposta per i media, nella quale sono confluite anche altre testate, per il momento quelle collegate al quotidiano. Il che lascia presumere che MSC intenda allargare il proprio ingresso nel mondo dei media, non solo in quelli specializzati nella logistica.

Blue Media (Gruppo MSC) e GEDI hanno comunicato che - si legge nella loro nota ufficiale - ai sensi della procedura prevista dall'art. 47, comma 1, della legge 428/1990, si è svolta a Roma, presso la sede della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), un incontro dei propri rappresentanti con la segretaria nazionale della FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana), il comitato di redazione de «Il Secolo XIX» e l'associazione Ligure dei giornalisti.

L'incontro - che ha avuto esito positivo - ha riguardato l'acquisizione da GEDI, da parte di Blue Media - neocostituita società, controllata dal Gruppo MSC - del quo- (segue a pagina 8)

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

LA MAPPA DEI CAVI SOTTOMARINI



ROMA - L'underwater sta diventando uno dei settori industriali a più forte sviluppo nel mondo. L'ha dichiarato qualche giorno fa il capo di Stato Maggiore della Marina Militare italiana ammiraglio Enrico Credendo, nell'illustrare gli impegni non solo militari ma anche industriali e di ricerca in forte evoluzione anche nel nostro paese.

L'Oce da parte sua parla addirittura di un raddoppio da qui al 2030 del valore aggiunto prodotto dall'industria sottomarina mondiale, fino a circa 3 mila miliardi di euro. Solo per l'Italiana Fincantieri si parla di quasi cinquecento miliardi di euro per l'underwater, settore nel quale sta entrando con forza grazie anche a Leonardo (che opera anche a Livorno con lo stabilimento specializzato proprio nei sistemi sottomarini, già Whitehead e poi Wass).

La mappa qui sopra (fonte: Marina Militare Italiana) evidenzia la rete di cavi sottomarini che sono ormai le principali arterie del mondo per lo scambio non solo di informazioni, ma anche di energia, di transazioni e di strategie. Le notizie dei sabotaggi dei gasdotti nel mare del Nord sono state solo uno dei pochi elementi emergenti della guerra che sta coinvolgendo ormai l'intero pianeta proprio nella difesa (e nell'attacco) sui cavi sottomarini.

È di questi giorni la presentazione ufficiale a livello di governo del

(A.F.)
(segue a pagina 8)

CON DUE PARTENZE SETTIMANALI DA TRIESTE

Grimaldi collega la Turchia



NAPOLI - La fitta rete di autostrade del mare offerta dal Gruppo Grimaldi nel Mediterraneo si amplia con una novità dedicata al trasporto di merci rotabili tra Italia e Turchia: dal prossimo sabato 14 settembre sarà attivo un nuovo collegamento diretto tra Trieste e Ambarli, a pochi chilometri da Istanbul, con ben due partenze settimanali da ognuno dei due porti.

Sul nuovo servizio saranno impiegate la Eco Mediterranea ed Eco Malta, le unità ro-ro più ecosostenibili al mondo. Queste navi ibride della innovativa classe "GG5G" sono in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico trasportata rispetto alla precedente generazione di navi (segue a pagina 8)

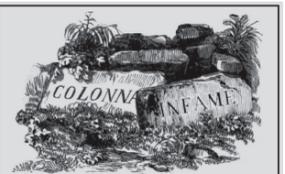
Relitti nei porti, novità

A lungo problema di occupazione di banchine altrimenti produttive, gli scafi in disarmo potrebbero essere smaltiti

MILANO - In un mondo iperconnesso e iperdigitalizzato, la tecnologia sta diventando sempre di più uno strumento imprescindibile per le varie attività quotidiane. Dallo smartphone alla domotica, passando per la spesa al supermercato o per un acquisto online, la digitalizzazione della vita è una dinamica che coinvolge sempre di più. Sui porti sta diventando d'obbligo, anche se poi in molti casi le pratiche cartacee continuano.

Come riporta il sito d'indagine specializzato Datareportal nel suo Digital 2024 Global Overview Report, ad aprile 2024 erano ben 5,44 miliardi gli utenti con accesso alla rete internet a livello globale, che rappresentano il 67% della popolazione totale mondiale. Considerando solamente gli ultimi 12 mesi d'indagine, il numero totale di nuovi user è stato pari a 178 milioni.

Questo aumento della disponibilità di accesso alla rete internet è favorito - riferisce l'indagine - da una sempre crescente diffusione dei sistemi di collegamento online in molte zone del mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. Una tendenza che oggi trova conferme (segue a pagina 8)



Scrivete quel grande umorista americano che era Mark Twain ("Tre uomini in barca") che quando il governo si appresta ad affrontare una manovra economica "vado a nascondere il portafogli sotto il materasso". Battuta scherzosa, ma nemmeno troppo.

In questi giorni di preannunciata manovra, corrono le voci più disparate, alla ricerca di finte fresche per pareggiare (almeno) le tante volte promesse elettorali di tagli alle tasse. Significativo, nel nostro campo, il ripetuto gossip sulla privatizzazione, totale o parziale. Dei porti: una specie di modello alla spagnola. Ovviamente tutto il mondo politico trema: centinaia di poltrone, oggi assegnate per appartenenza, a rischio. L'intervento di una parlamentare del Pd in merito è significativo.

"Confidiamo che l'ipotesi di privatizzare i porti - scrive sul web Deborah Serracchiani - sia un effetto ricorrente del torrido caldo estivo e che il governo non insista. Già ad agosto dello scorso anno il ministro Tajani ebbe l'imprudenza di lanciare questa ipotesi, che fortunatamente incontrò solo critiche o disinteresse anche nella maggioranza. Oggi non vorremmo che la disperata ricerca di modi per far cassa renda meno assurda agli occhi del governo una pericolosissima asta di asset strategici, e proprio in una fase che vede sotto attacco il settore dello shipping per la crisi del Mar Rosso. Si pensi piuttosto a portare a termine la riforma della portualità come parte specifica del sistema economico nazionale, implementando ad esempio il ruolo della conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) e favorendo sì l'investimento dei privati, ma senza alienare la potestà dello Stato".



Il caso Toti, ovvero in termini allargati il finanziamento "volontario" dei partiti, è stato e continua ad essere il tormentone di fine estate. L'ex governatore della Liguria ha ammesso di aver chiesto soldi agli imprenditori (probabilmente non solo del mondo portuale) per finanziare nel suo partito. "Lo fanno tutti, io non ho intascato per me un solo centesimo". Nel rispetto del principio della presunzione d'innocenza, che deve guidarci fino alle sentenze, non ne dubitiamo. Il problema però è ben più serio: certi finanziamenti "volontari" sembrano essere pratica corrente ovunque, porti compresi. Sarebbero pochi gli imprenditori, specie quelli più grandi e più esposti ad eventuali interventi penalizzanti della politica locale, a non prestarsi. E poiché in Italia i partiti sono più di una trentina, ad essere pessimisti c'è da rimpiangere chi ha un'impresa, un terminal, (segue a pagina 8)

A LIVORNO RIPARTE IL TOTO-CONCESSIONI DEFINITIVA

Sponda Est, chi e quando



Nella foto: La parte terminale della Sponda Est della Darsena Toscana.

LIVORNO - Ancora qualcuno deve svegliarsi, per smaltire gli ultimi residui delle ferie d'agosto. Ma se gli uffici sono al momento in silenzio, (A.F.)
(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È
➔ (A PAGINA 6)

Sogese
container frigo - box - prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDETTA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABBRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC TORONTO MSC ESTHI MSC EVEREST VIII	ME438W ME439W ME440W	25-9 2-10 9-10		20-9 27-9 4-10	22-9 29-9 6-10	27-9 4-10 11-10	Vedi Serv. 4	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	MAERSK PUELO MSC NEW HAVEN GSL MYNY	438W MF439W 440W					20-9 27-8 4-10	Vedi Serv. 4	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MAERSK PUELO MSC NEW HAVEN GSL MYNY GSL BEIJING	438W MF439W 440W MF441W			23-9 30-9 7-10 14-10	18-9 25-9 2-10 9-10	20-9 27-9 4-10 11-10	Vedi Serv. 4	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC SOFIA PAZ MSC MELINE	MC437A MC438A					18-9 25-9	9-9 20-9	13-9 18	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.	Vedi Serv.
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC SARA ELENA MSC JEONGMIN	MC439A MC440A			2-10 9-10	23-9 30-9	27-9 4-10						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).	MSC FIE X MSC YORK VII MSC MADELEINE	NL437R NL438R NL439R			20-9 27-9 4-10	19-9 26-9 3-10		Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne)	MSC TAMARA MSC SANDRA MSC PORTO III	CD437A CD438A CD439A			12-9 19-9 26-9	14-9 21-9 28-9	17-9 24-9 1-10	18-9 25-9 2-10	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	MSC ROME MSC DARLENE MSC MARIA SAVERIA	FD347E FD348E FD349E				9-9 16-9 23-9	Vedi Serv. 4	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	MSC DARLENE MSC DARLENE TBN	FD348E FD349E TBN			18-9 25-9 2-10								
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	MSC ANNICK MSC TAMARA MSC SANDRA	CD346A CD347A CD348A				8-9 15-9 22-9	Vedi Serv. 4	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	MSC PINA MSC NIOVI VIII MSC TORONTO	MF346W MF347W MF348W			8-9 15-9 22-9			Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it CILE - San Antonio,Valparaiso,Coronel,Arica,Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao,Paíta. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura,Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello,La Guayra. COSTARICA - Moin,Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios,Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal,Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - ACAJUTLA. NICARAGUA - Corinto.	MSC MELINE MSC SARA ELENA MSC JEONGMIN	MC438A MC439A MC440A			11-9 18-9 25-9	18-9 25-9 2-10	8-9 15-9 22-9	Vedi 18	Vedi 18	Vedi 18	Vedi 18	Vedi 18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouakchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	MSC TAMARA MSC SANDRA MSC PORTO III	CD437A CD438A CD439A			17-9 24-9 1-10			Vedi Serv. 10	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	Vedi Serv. 18	

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA																																				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.</p>	11	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CIVIT.</th> <th>SP</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC MELINE</td> <td>MC438A</td> <td>20-9</td> <td>25-9</td> <td>16-9</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC SARA ELENA</td> <td>MC439A</td> <td>27-9</td> <td>2-10</td> <td>23-9</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC JEONGMIN</td> <td>MC440A</td> <td>4-10</td> <td>9-10</td> <td>30-9</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	MSC MELINE	MC438A	20-9	25-9	16-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC SARA ELENA	MC439A	27-9	2-10	23-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	MSC JEONGMIN	MC440A	4-10	9-10	30-9	18	18	18	18
CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS																														
MSC MELINE	MC438A	20-9	25-9	16-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																														
MSC SARA ELENA	MC439A	27-9	2-10	23-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																														
MSC JEONGMIN	MC440A	4-10	9-10	30-9	18	18	18	18																														
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	12	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC TIANPING</td> <td>MA434A</td> <td>5-9</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC TOKYO</td> <td>MA435A</td> <td>12-9</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv. 4</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>CMA CCM TAGE</td> <td>ONNUJE</td> <td>19-9</td> <td></td> <td>18</td> <td>(Via SP)</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC TIANPING	MA434A	5-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC TOKYO	MA435A	12-9		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	CMA CCM TAGE	ONNUJE	19-9		18	(Via SP)	18	18				
SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																															
MSC TIANPING	MA434A	5-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																															
MSC TOKYO	MA435A	12-9		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.																															
CMA CCM TAGE	ONNUJE	19-9		18	(Via SP)	18	18																															
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it</p> <p>AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	12 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MAERSK PUELO</td> <td>438W</td> <td></td> <td></td> <td>20-9</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC NEW HAVEN</td> <td>MF439W</td> <td></td> <td></td> <td>27-9</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>GSL MYNY</td> <td>440W</td> <td></td> <td></td> <td>4-10</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MAERSK PUELO	438W			20-9					MSC NEW HAVEN	MF439W			27-9					GSL MYNY	440W			4-10				
SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																														
MAERSK PUELO	438W			20-9																																		
MSC NEW HAVEN	MF439W			27-9																																		
GSL MYNY	440W			4-10																																		
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.</p>	13	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC METTE</td> <td>FJ437E</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>21-9</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC ARINA</td> <td>FJ438E</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>3-10</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC APOLLINE</td> <td>FJ439E</td> <td></td> <td>16</td> <td>6-10</td> <td>14bis</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC METTE	FJ437E		Vedi	21-9	Vedi	Vedi	Vedi	MSC ARINA	FJ438E		Serv.	3-10	Serv.	Serv.	Serv.	MSC APOLLINE	FJ439E		16	6-10	14bis	18	18				
SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																															
MSC METTE	FJ437E		Vedi	21-9	Vedi	Vedi	Vedi																															
MSC ARINA	FJ438E		Serv.	3-10	Serv.	Serv.	Serv.																															
MSC APOLLINE	FJ439E		16	6-10	14bis	18	18																															
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it</p> <p>GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.</p>	13 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC DARLENE</td> <td>FD438E</td> <td>18-9</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>16-9</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC LEO VI</td> <td>FD439E</td> <td>26-9</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>24-9</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC FATIMA</td> <td>FD440E</td> <td>2-10</td> <td>16</td> <td></td> <td>30-9</td> <td>18</td> <td>18</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC DARLENE	FD438E	18-9	Vedi		16-9	Vedi	Vedi	Vedi	MSC LEO VI	FD439E	26-9	Serv.		24-9	Serv.	Serv.	Serv.	MSC FATIMA	FD440E	2-10	16		30-9	18	18	18
LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																														
MSC DARLENE	FD438E	18-9	Vedi		16-9	Vedi	Vedi	Vedi																														
MSC LEO VI	FD439E	26-9	Serv.		24-9	Serv.	Serv.	Serv.																														
MSC FATIMA	FD440E	2-10	16		30-9	18	18	18																														
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.</p>	14	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MERITO</td> <td>YA438A</td> <td>23-9</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MERITO</td> <td>YA439A</td> <td>30-9</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MERITO</td> <td>YA440A</td> <td>7-10</td> <td>2</td> <td></td> <td>4</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MERITO	YA438A	23-9	Vedi		Vedi	Vedi	MERITO	YA439A	30-9	Serv.		Serv.	Serv.	MERITO	YA440A	7-10	2		4	18								
LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																
MERITO	YA438A	23-9	Vedi		Vedi	Vedi																																
MERITO	YA439A	30-9	Serv.		Serv.	Serv.																																
MERITO	YA440A	7-10	2		4	18																																
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>MAROCCO - Casablanca.</p>	15	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>T.B.N.</td> <td>YM439A</td> <td>21-9</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC RENAISSANCE III</td> <td>YM440A</td> <td>28-9</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>T.B.N.</td> <td>YM441A</td> <td>5-10</td> <td>1</td> <td></td> <td>4</td> <td>18</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	T.B.N.	YM439A	21-9	Vedi		Vedi	Vedi	MSC RENAISSANCE III	YM440A	28-9	Serv.		Serv.	Serv.	T.B.N.	YM441A	5-10	1		4	18								
LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																
T.B.N.	YM439A	21-9	Vedi		Vedi	Vedi																																
MSC RENAISSANCE III	YM440A	28-9	Serv.		Serv.	Serv.																																
T.B.N.	YM441A	5-10	1		4	18																																
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..</p>	16	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td>7 e 8</td> <td></td> <td>12bis</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS			Vedi	Vedi		Vedi						Serv.	Serv.		Serv.						12	7 e 8		12bis			
LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS																														
		Vedi	Vedi		Vedi																																	
		Serv.	Serv.		Serv.																																	
		12	7 e 8		12bis																																	
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it</p> <p>ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.</p>	17	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC MICHELA</td> <td>MM438A</td> <td>20-9</td> <td></td> <td>22-9</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>CAPE TANARO</td> <td>MM439A</td> <td>27-9</td> <td></td> <td>29-9</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>CORCOVADO</td> <td>MM440A</td> <td>4-10</td> <td></td> <td>6-10</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS	MSC MICHELA	MM438A	20-9		22-9	Vedi			CAPE TANARO	MM439A	27-9		29-9	Serv.			CORCOVADO	MM440A	4-10		6-10	4						
LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS																															
MSC MICHELA	MM438A	20-9		22-9	Vedi																																	
CAPE TANARO	MM439A	27-9		29-9	Serv.																																	
CORCOVADO	MM440A	4-10		6-10	4																																	

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA						CARICO DIRETTO PER:
	BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	
	MSC ADRIANA II	AE436A	10-9	9-9					HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ADITH II	AE437A	17-9	16-9					
	MSC ADRIANA II	AE438A	24-9	23-9		14-9	21-9		
	MSC ELEONORA	AC437A			15-9		12-9	13-9	EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC RHIANNON	AC438A			22-9		19-9	20-9	
	MSC MASHA 3	AC439A			29-9		26-9	27-9	
	MSC GIANNA III	AB437A	14-9	8-9	16-9		11-9	19-9	PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC HANNAH	AB438A	21-9	15-9	23-9		18-9	26-9	
	MSC HARMONY III	AB439A	28-9	22-9	30-9		25-9	3-10	
	MSC BELLE	AY437R	15-9				17-9		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC BELLE	AY438R	22-9				24-9		
	MAERSK HANNOI	437E				13-9			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK CHARLESTON	438E				25-9			
	MAERSK CAMBRIDGE	439E				30-9			
	MED SAMSUN	AS437A	12-9	14-9		11-9			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MED TRABZON	AS438A	19-9	21-9		18-9			
	MED SAMSUN	AS439A	26-9	28-9		25-9			
	MSC CHARLOTTE	AA436A	9-9	10-9		10-9			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	CONSHIP VOW	AA437A	16-9	17-9		17-9			

CON LA NUOVA SEDE A ROCK HILL IN SOUTH CAROLINA

Merlo sbarca anche negli USA



Nella foto: I vertici dell'azienda.

CUNEO – Il gruppo Merlo, produttore di sollevatori telescopici per magazzini, aumenta la sua quota di mercato all'estero e sbarca negli Stati Uniti dove, dopo aver

operato per dieci anni attraverso un importatore, avrà una propria sede ufficiale a Rock Hill, in South Carolina.

La sede statunitense si aggiunge

ad altre sei filiali estere, in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Polonia e Australia, che a loro volta sono supportate da una rete di distribuzione globale composta da oltre 80 importatori e 600 concessionari, che offrono una copertura capillare in termini di vendita, assistenza e ricambi. Delle 8.700 macchine prodotte nel 2023 (7.500 sollevatori telescopici e 700 compattatori), oltre l'80% è stato esportato, a testimonianza di un Made in Italy che il mercato globale continua a riconoscere e premiare.

“L'apertura di una sede ufficiale negli Stati Uniti è stato un obiettivo estremamente importante e ambizioso per Merlo”, spiega Paolo Merlo, presidente e amministratore delegato del g, produttore primario di sollevatori telescopici per magazzini, rullo Merlo. I nostri sollevatori telescopici sono già molto conosciuti negli States, ma abbiamo ancora notevoli opportunità di crescita, soprattutto nel settore agricolo.”

PER I LAVORI DI SOSTENIBILITÀ NEL PORTO ANTICO

Ancona, giù la torre faro



ANCONA – Partono i lavori al porto antico, previsti dal progetto Iti Waterfront di cui è capofila il Comune di Ancona e che vede l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale partner per l'ambito portuale. L'intervento, ispirato alla sostenibilità e all'efficiamento energetico, prevede la realizzazione della nuova illuminazione del percorso pedonale e stradale dall'Arco di Traiano fino alla base della sede della Capitaneria di porto e dei Vigili del fuoco, nell'area della banchina San Francesco.

L'investimento dell'Autorità di sistema portuale è di 450 mila euro. I lavori, per la cui realizzazione è stato necessario effettuare una variante in corso d'opera al progetto originario per il verificarsi di situazioni imprevedibili, sono stati affidati all'impresa Serveco, già da ieri operativa in cantiere. I tempi di esecuzione sono di 113 giorni, termine previsto il 24 dicembre. Nei lavori in ambito portuale spicca la demolizione della torre faro, non più

funzionante, che si trova vicino alla Porta Clementina. Sul monumento, di competenza della Soprintendenza, l'AdSP ha da poco realizzato un primo intervento di messa in sicurezza del manufatto murario.

I lavori previsti da Iti Waterfront consentiranno di migliorare la visione della bellezza del luogo, in particolare della prospettiva unica in linea della Porta Clementina con l'Arco di Traiano e il Duomo di San Ciriaco. Una nuova torre faro sarà costruita nell'area del molo Rizzo, con lo scopo di garantire la necessaria illuminazione dell'area portuale.

“Avviamo un importante intervento che consentirà di ammirare meglio i beni architettonici presenti al Porto antico e di godere dell'area dello scalo di libero accesso a tutti i cittadini – afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. Con il Waterfront vengono utilizzate tecnologie illuminotecniche ispirate alla sostenibilità ambientale, un fattore positivo anche in termini di risparmio energetico. Un progetto che migliora la fruibilità di uno spazio dove vivere il legame fra la città, il suo porto e il mare”.

CON L'INTERVENTO DELLA GUARDIA COSTIERA DI BARI

Molfetta, indagini sui reflui



ROMA – Personale militare del Nucleo Speciale d'Intervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera di Roma - riferisce un comunicato ufficiale - ha provveduto a dare esecuzione ad un decreto di ispezione emesso dalla Procura della Repubblica di Trani, a carico di n. 17 ditte commerciali presenti all'interno del compendio del consorzio ASI di Molfetta.

L'attività di indagine, che ha visto gli uomini della Guardia Costiera impegnati negli scorsi mesi in attività di acquisizione documentale presso numerosi Enti pubblici (Regione Puglia, Comune di Molfetta, Città metropolitana di Bari, Arpa Puglia, Acquedotto pugliese, Consorzio ASI, Autorità idrica Pugliese) mira a verificare il corretto trattamento dei reflui industriali prodotti all'interno delle aree commerciali inserite all'interno del consorzio, nonché la verifica del possesso delle prescritte autoriz-

zazioni ambientali per l'esercizio delle singole attività e la verifica dell'eventuale compromissione dell'ambiente marino-costiero circostante.

Il dispositivo ha visto impiegati sessanta tra uomini e donne del Nucleo Speciale di Intervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e della Direzione marittima di Bari che ha fornito collaborazione e supporto in termini di personale e mezzi. Presenti anche un elicottero ed il Laboratorio ambientale mobile della Guardia Costiera, con a bordo n° 3 biologi, per le attività di monitoraggio ambientale.

Hanno inoltre partecipato quale supporto alle attività ispettive personale tecnico dell'Acquedotto pugliese di Bari e alcuni consulenti tecnici nominati dal magistrato titolare delle indagini.

Si è altresì provveduto a notificare quattro “Informazioni di garanzia – informazioni della persona

sottoposta alle indagini sul diritto di difesa” ai vertici del Consorzio ASI di Bari e dell'ASI spa, nella loro qualità di proprietari e gestori del compendio.

Le ipotesi di reato, in concorso, a carico dei predetti indagati sono riconducibili all'inquinamento ambientale previsto dall'articolo 452 bis del codice penale ed all'articolo 137 del testo unico ambientale in quanto consentivano la prosecuzione da parte delle aziende presenti nella zona ASI di Molfetta di scarichi abusivi di acque reflue sia industriali che di dilavamento che determinavano l'inquinamento della falda acquifera e di porzioni significative del sottosuolo.

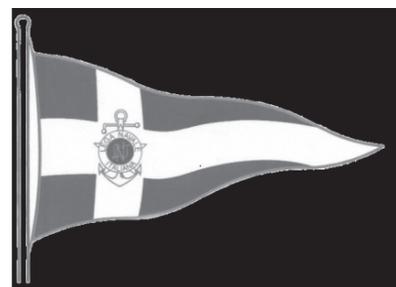
Si precisa - conclude il comunicato - che la posizione delle persone indagate rimane al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, pertanto le stesse non possono essere considerate colpevoli sino all'eventuale pronuncia di sentenza di condanna definitiva.

CON DUE COMPETIZIONI SUL LAGO DI GARDA

BTS biogas e sport

VERONA – Usare lo sport come leva per sensibilizzare il mondo e la comunità sul rispetto dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile. È questo l'obiettivo della BTS Green Cup, la competizione velica organizzata da BTS Biogas, leader tecnologico nello sviluppo, costruzione e manutenzione di impianti biogas e biometano, in collaborazione con la Lega Navale Italiana sezione di Garda. L'iniziativa, patrocinata dal comune di Garda e dalla Federazione Italiana Vela, è arrivata quest'anno alla quarta edizione ed è in programma domenica 20 ottobre nella splendida baia di Garda.

Come da tradizione, ci saranno due gare coordinate da giudici certificati della Federazione Italiana Vela. La prima, con partenza alle



08:30, vedrà monotipi e imbarcazioni da crociera e da diporto affrontarsi in una regata di 12 miglia nautiche che per la prima volta sarà inserita nel circuito delle regate della stagione della vela ORC, ovvero regate a tempo compensato. “Questa è un punto di riferimento e una formula di successo per i

regatanti”, spiega Giorgio Castellani, presidente della LNI Garda. “Per noi è l'occasione di ampliare il nostro impegno in favore della tutela ambientale di cui il nostro lago ha tanto bisogno.”

La seconda competizione è invece una veleggiata di 5 miglia nautiche. Partirà alle 08:40 e coinvolgerà le vele bianche, ovvero a randa e fiocco tipiche delle abituali navigazioni diportistiche, così da favorire l'accesso alla competizione anche ad equipaggi formati da famiglie e appassionati.

Entrambe le gare sono aperte a tutti quanti vorranno mettersi alla prova, ma è richiesta l'iscrizione che si potrà fare anche online dal sito della LNI sezione di Garda dal primo al 16 ottobre 2024

Austral
S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it



IN UN CONGRESSO INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA A MILANO

Vivere tanto e bene

MILANO – Uno dei temi più dibattuti è legato all'aspettativa di vita sana: tema dibattuto da millenni, da quando si cercava la fonte dell'eterna giovinezza. Arriviamo alle cose concrete: oggi è possibile vivere a lungo e bene?

Il tema verrà discusso da una faculty di fama internazionale in occasione del 5° Congresso Internazionale dal titolo HEALTHY LIFESPAN, Positive Nutrition, anti-inflammation diet, physical activity and sport organizzato da Fondazione Paolo Sorbini presso Palazzo Mezzanotte a Milano (Piazza degli Affari, 6) i prossimi 4 e 5 ottobre.

Nel corso del primo weekend di ottobre un team di esperti salirà sul palco per fornire un aggiornamento scientifico di eccellenza, discutendo e analizzando, in tre sessioni dedicate, le ultime novità relative ai temi della Longevity and Healthy Lifespan, della Physical Activity and Exercise for Healthy Longevity e del Weight Management for



Successful Ageing.

Il primo appuntamento è per venerdì 4 ottobre alle 13:45. Durante la prima sessione, LONGEVITY AND HEALTHY LIFESPAN, guidata dal professor Camillo Ricordi, i relatori Alberto Albanese, Alberto Mantovani, Giovanni Scapagnini, Charles N. Serhan e Barry Sears approfondiranno temi come la prevenzione delle malattie neurodegenerative, la gestione

dell'infiammazione e i fattori di rischio associati all'invecchiamento e alla progressione di malattia.

L'appuntamento è rinnovato per sabato 5 ottobre per approfondire due aspetti chiave dell'healthy lifespan:

Alle 8:55 una sessione dedicata a PHYSICAL ACTIVITY AND EXERCISE FOR HEALTHY LONGEVITY, guidata dal professor Giovanni Scapagnini in cui Asker Jeukendrup, Fabrizio Angelini, Luca Mondazzi, Silvano Zanuso, Jordan Metzl e Stefano Righetti parleranno dell'importanza dell'esercizio fisico per la gestione dell'infiammazione.

Alle 14:30 una sessione dedicata al WEIGHT MANAGEMENT FOR SUCCESSFUL AGEING, durante la quale la professoressa Hellas Cena in qualità di moderatrice coordinerà gli interventi di Dorothy D. Sears, Sara Farnetti, Elena Casiraghi e Karin Michels sull'importanza della corretta alimentazione e la gestione del peso.

gli Enti di Ricerca nei progetti di monitoraggio, studio, formazione e analisi" afferma Cristina Pizzutti – responsabile Comunicazione e Marketing della Compagnia.

"Il primo giorno, oltre alle specie comuni, come diverse balenottere, gruppi di stenelle e tursiopi, in prossimità di Vado Ligure sono stati avvistati anche due zifi, mante

e tartarughe marine Caretta Caretta, mentre nelle vicinanze della costa francese, ha fatto la sua comparsa anche un maestoso capodoglio, uno dei primi avvistamenti della stagione, tra l'emozione dell'equipaggio. I colleghi di UniBicocca si sono occupati dei campionamenti di DNA ambientale lungo tutta la tratta, con particolare attenzione

durante l'avvistamento delle specie rare, come gli zifi e il capodoglio.

Le informazioni che si ricaveranno da questo innovativo approccio multidisciplinare saranno essenziali per costruire le mappe delle caratteristiche ambientali, che potranno aiutare a definire meglio la distribuzione di cetacei e delle tartarughe marine nel Mediterraneo.

CON L'ESPOSIZIONE DEI SISTEMI DI STOCCAGGIO E DEI MEZZI DI TRASPORTO PESANTE

Hydrogen Expo apre a Piacenza



PIACENZA – La filiera dei trasporti è al lavoro - dice una nota della prossima esposizione piacentina - per la riconversione all'idrogeno, ma chiede alle istituzioni un maggior impegno per produzione, pianificazione e infrastrutture, così da consolidare l'intero ecosistema basato sul vettore energetico green.

È il messaggio che le più importanti associazioni del comparto - a partire da UNRAE e FIAP - e "player" di primaria importanza a livello mondiale - come GREENFORCE - porteranno alla 3ª edizione di HYDROGEN EXPO dall'11 al 13 settembre che, grazie alla presenza di 200 espositori, non solo costituisce la più impor-

tante mostra-convegno italiana del comparto, ma entra di diritto anche nell'elenco delle più grandi manifestazioni europee del settore.

La tre giorni piacentina riunirà, infatti, non solo le principali novità del comparto - con particolare riguardo agli aspetti legati a produzione, trasporto e stoccaggio dell'idrogeno oltre che alle varie applicazioni ed all'utilizzo finale - ma anche tutti i principali protagonisti delle filiere interessate dalla "rivoluzione idrogeno". Sarà, quindi, il palcoscenico privilegiato per fare il punto sullo "stato dell'arte" dell'utilizzo del vettore energetico e, soprattutto, per far emergere le necessità e richieste dei tanti

protagonisti delle filiere coinvolte.

Come sottolinea Michele Crisci, presidente UNRAE, Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, che tornerà a chiedere all'Esecutivo una "pianificazione strategica" per una maggiore diffusione di veicoli a idrogeno e nuove infrastrutture in conformità con il nuovo Regolamento AFIR (UE) 2023/1804, il quale prevede la realizzazione di almeno una stazione di rifornimento ogni 200 km lungo la rete Autostradale centrale europea (TEN-T) entro il 2031.

"L'Italia, a differenza di altri Paesi dell'UE, vanta una filiera industriale già matura nella gestione dei gas per la mobilità, che sta rapidamente convertendosi all'idrogeno, con importanti ricadute in termini di valore della produzione e livelli occupazionali", spiega Crisci. "Tuttavia, per raggiungere i target di diffusione delle stazioni di rifornimento in ambito urbano ed extraurbano, è fondamentale la creazione di un Piano integrato per la mobilità a idrogeno, che dovrà prevedere l'allocatione di ulteriori risorse per agevolare la produzione e la distribuzione di idrogeno 'verde', favorendo così, insieme allo sviluppo dell'e-mobility, una transizione efficace verso un trasporto stradale sostenibile".

AVVIATA A BRUXELLES DA MOLTI GRUPPI DEI VARI PAESI UE

La battaglia contro il greenwashing



Nella vignetta: Un amaro e sarcastico commento dell'uomo della strada.

BRUXELLES – La battaglia adesso si è spostata, in ambito della UE, sui diktat varati dalla precedente amministrazione europea per rendere più green i paesi dell'unione: diktat che per molte delle forze politiche oggi risultate più gradite agli elettori sono troppo spesso mi-

possibili da applicare senza gravami insostenibili per i cittadini: quando non sono addirittura scelte di facciata, ovvero greenwashing.

Il dibattito in corso, rimbalzato sulla stampa italiana e sui talk-show alle TV, riguarda in particolare le nuove leggi sulle "case green", che

costerebbero ad ogni famiglia tra i 50 e i 100 mila euro, peraltro con risultati dubbi. Anche nel campo dei trasporti, sia terrestri che navali, c'è parecchia confusione e ogni grande gruppo armatoriale sembra andare per conto proprio: c'è chi sta ordinando navi dual-fuel con il GNL (Msc), c'è chi annuncia il ricorso all'ammoniaca, chi si spinge a ipotizzare navi elettriche.

In questa varietà di indirizzi (che qualcuno chiama confusione) è calata la normativa del "cold ironing" nei porti, dio' della fornitura di energia elettrica direttamente da banchina alle navi, per consentire loro di spendere anche i generatori una volta in porto.

Gli scettici - e sono molti - ricordano l'esperienza del primo impianto in Italia, quello realizzato sulla calata Sgarallino del porto di Livorno: mai utilizzato, è andato lentamente morendo ed oggi è considerato un rudere da demolire perché con tecnologia non aggiornata e potenza insufficiente. Eppure era stato realizzato sulla base di leggi europee...

POLEMICA IN NORD SARDEGNA DOPO L'AGGRESSIONE A UN BAMBINO

A Spargi, o cinghiali o bagnanti



Nella foto: Un'immagine del paradiso nautico dell'isola di Spargi.

LA MADDALENA – Turismo nautico e balneare oppure cinghiali? Il quesito è rimbalzato in questi giorni sulla stampa sarda, dopo che nell'isolotto di Spargi un bambino di 9 anni è stato aggredito da un cinghiale. Se l'è cavata, ma migliaia di turisti sono insorti contro gli ungulati sempre più aggressivi e la decisione di eliminarli. Che hanno però trovato i loro indiretti difensori.

«Certamente gli ungolati non avrebbero dovuto essere abbattuti, ma il discorso va molto oltre ai cinghiali» mette in evidenza l'Associazione Operatori Nautici NordEst Sardegna riferendosi al caso scoppio lo scorso 18 agosto quando sull'isola di Spargi un cinghiale ha "aggredito" il bambino. «In realtà, ai cinghiali di Spargi i turisti - nonostante sia proibito - danno incoscientemente da mangiare ogni cosa, perfino i gelati» spiega Claudio Denzi, presidente dell'Associazione che al suo interno accoglie un gran numero di operatori economici del diporto.

In un'isola come Spargi sbarcano circa 6 mila turisti al giorno, portando ombrelloni, borse, scarpe, cibo, sigarette e quant'altro. Un esercito di piedi che fresano tutto. Gente che non ha regole anche perché non vi è alcun controllo. Ed i più incoscienti danno da mangiare ai cinghiali per scattare un selfie.

«Se tutto ciò è permesso non è certo colpa dei cinghiali. L'aggressione avvenuta a quel bimbo

incolpevole non è altro che la cronaca di un incidente annunciato» sostiene il presidente Denzi che, al pari delle associazioni animaliste, si è fin da subito schierato contro l'abbattimento dei cinghiali che vivono sull'isolotto.

Il problema, insomma, è invece legato ad una forma di turismo che ormai non è più sostenibile, con mezzi inquinanti che arrivano a trasportare migliaia di persone: la sparizione di queste spiagge per causa umana è dunque solo una questione di tempo, come lo ha anche indicato il Consiglio Nazionale delle Ricerche in una relazione del 2017. Anche perché ogni persona sbarcata asporta, anche inconsapevolmente, una media di 93 grammi di sabbia.

«Per conservare le spiagge dell'arcipelago - e contemporaneamente esercitare l'economia nautica - vi è solo un rimedio: rendere le spiagge raggiungibili solo a nuoto senza alcunché di altro se non il costume e godersi tutti quanti, per qualche minuto, un paradiso incontaminato, restando sul bagnasciuga per poi ritornare a bordo.

PER LA SCOPERTA E LA CLASSIFICAZIONE DELLA FAUNA MARINA

Ricercatori sul "Mega Express Five"



VADO LIGURE – L'8 e il 9 agosto scorsi, la M/N Mega Express Five ha ospitato sei ricercatori coinvolti nel progetto Life CONCEPTU MARIS, per una "due giorni" multidisciplinare.

Life CONCEPTU MARIS, il progetto cofinanziato dall'Unione europea per la conservazione della fauna marina nel bacino del Mediterraneo, propone un approccio innovativo multidisciplinare per lo

studio della distribuzione dei cetacei e delle tartarughe marine in ambito pelagico, che combina l'osservazione classica degli animali dal Ponte di Comando, con nuove tecnologie.

Ricercatori di Fondazione CIMA e Università Bicocca di Milano sono partiti dal porto di Vado Ligure con destinazione Bastia, Ile Rousse e Nizza, su tre delle rotte servite dalla Compagnia, attraversando il Santuario Pelagos e compiendo sei viaggi.

I quattro osservatori, che hanno effettuato i monitoraggi dal ponte di comando, sono stati affiancati dai due ricercatori di UniBicocca, che hanno avuto accesso ai locali tecnici.

"A bordo della Mega Express Five è stata attrezzata una postazione di ricerca per raccogliere direttamente i campioni di acqua marina e per ospitare macchinari di filtraggio e stoccaggio. Le nostre navi sono veri e propri laboratori galleggianti, che partecipano allo sforzo collettivo per la difesa del mare e della sua biodiversità e da oltre 18 anni supportano





COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

L'INTERVENTO DELL'UNIONE PILOTI SUL CASO DI TARANTO

Navi in disarmo e marittimi



Vincenzo Bellomo

TARANTO – Il Sindacato Unione Marittimi - sottolinea una nota ufficiale - ha ricevuto risposta alla richiesta di un intervento urgente al Comando Generale delle Capitanerie di Porto ed alla Capitaneria di Porto di Taranto, a seguito della

domanda avanzata dalla società armatrice del disarmo delle M/N Corona Australe (IMO 9509346) e Corona Boreale (IMO 0509358), attualmente in banchina nel Porto di Taranto, per assicurare la tutela del diritto al lavoro di tutti i marittimi coinvolti.

“Dobbiamo tutelare tutto il personale marittimo - ha scritto il presidente dell'Unione Piloti Vincenzo Bellomo - senza alcuna distinzione; Le M/N Corona Australe e Corona Boreale, per le caratteristiche peculiari delle medesime necessitano della costante presenza e sorveglianza di tutto il personale marittimo fino ad oggi impiegato. Non è possibile pensare di poter risparmiare applicando tagli da scure sul personale marittimo, il quale è essenziale anche per la messa in sicurezza delle M/N nel porto”.

Il Comando Generale delle Capitanerie di Porto ha risposto alla richiesta di intervento del Sindacato Unione Marittimi precisando che “la Capitaneria di Porto di Taranto si è già attivata - a seguito dell'istanza dell'armatore - e risulta già concretamente impegnata per definire il numero e la qualifica dei marittimi da mantenere a bordo delle unità indicate”.

“Il Sindacato Unione Marittimi - ha concluso Bellomo - ringrazia il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e la Capitaneria di Porto di Taranto per la risposta e l'impegno quotidianamente profuso a tutela della sicurezza marittima e segue costantemente l'evolversi della vicenda, ed interverrà presso tutte le Autorità competenti per la tutela di tutto il personale marittimo impiegato”.

NEL BANDO CHE LA REGIONE TOSCANA STA PREPARANDO

Toremар, anche aliscafi?



FIRENZE – La gara unica per l'assegnazione dei servizi di traghetto (continuità territoriale) con le isole toscane sarà indetta entro questo mese. Una vera corsa con il tempo, annunciata dall'assessore regionale Baccelli nell'ultimo incontro con i sindaci delle isole, i sindacati dei marittimi e i gruppi politici.

Baccelli ha anche garantito che la gara richiederà per il personale dei traghetti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro: un punto interrogativo questo, perché oggi il personale Toremар ha un contratto privilegiato, rispondente ai maggiori disagi del servizio.

Nell'incontro si è parlato anche

della clausola per le nuove navi, che la Regione intende imporre. Dopo aver ingiunto alla Toremар di non attuare l'annunciata vendita di alcune delle unità oggi in servizio, la Regione intenderebbe chiedere che la flotta venga integrata anche da tre “aliscafi”, in particolare per incrementare i collegamenti veloci con l'Elba.

Al momento la Toremар sembra rimanere nelle sue posizioni di attesa critica, con l'avviso già ribadito di non essere certa di voler partecipare alla gara.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a.r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta ecologica



--- ALL'INTERNO ---

Merlo sbarca anche negli USA.	a pag. 4
Molfetta, indagini sui reflui.	a pag. 4
Ancona, giù la torre faro.	a pag. 4
BTS biogas e sport.	a pag. 4
Vivere tanto e bene.	a pag. 5
La battaglia contro il greenwashing.	a pag. 5
Ricercatori sul “Mega Express Five”.	a pag. 5
Hydrogen Expo apre a Piacenza.	a pag. 5
A Spargi, o cinghiali o bagnanti.	a pag. 5
Navi in disarmo e marittimi.	a pag. 6
Toremар, anche aliscafi?	a pag. 6
Offerte di lavoro in Toscana.	a pag. 6
Mediatore marittimo, gli esami.	a pag. 6
Evinrude, tous ne va plus.	a pag. 7
L'Italian Sea Group a Monaco.	a pag. 7
Luna Rossa va davvero forte.	a pag. 7
Salone di Genova in gran spolvero.	a pag. 7



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it



TRADE AND DISTRIBUTION OF RUBBER'S INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice

CISQ ESQ IANEC AEO

AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

CON LA CLASSIFICA DELLE QUALIFICHE PIÙ RICHIESTE

Offerte di lavoro in Toscana



Nella foto: Un barman, professione ad alta remunerazione.

La classifica prosegue con Prato (5,9%), Livorno (5,7%), Siena (5,5%), Massa Carrara (2,4%) e Grosseto (2,2%).

Analizzando il numero di offerte si segnala una crescita significativa per quanto riguarda le province di Siena, di Pisa e di Pistoia che fanno registrare rispettivamente un +20,9%, un +13,6% e un +15% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Categorie professionali più richieste – In questi primi sei mesi del 2024 la categoria professionale maggiormente richiesta in Toscana è stata Operai, produzione, qualità (30%), seguita da Acquisti, logistica e magazzino (9%) e Amministrazione, contabilità, segreteria (8,4%). Tutte e tre le categorie sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a dimostrazione di un mercato professionale dinamico e in crescita.

Analizzando le evidenze emerse, seppur fuori top 3, vediamo sempre in crescita anno su anno la categoria Arti grafiche e design che ha fatto registrare un +11,8% e la categoria Turismo e ristorazione che ha registrato un +1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le professioni con maggior numero di offerte – Analizzando le offerte di lavoro presenti in piattaforma ecco la top 5 delle figure professionali più cercate in regione: esperto contabile, magazziniere, barman, chef, impiegato tecnico meccanico

MILANO – Come ogni anno, InfoJobs, la piattaforma leader in Italia per la ricerca di lavoro online, ha analizzato il mercato del lavoro con il nuovo osservatorio Mercato del Lavoro Primo Semestre 2024. Un mercato che si dimostra dinamico rispecchiando il trend già delineato l'anno precedente e confermando una crescita e un'evoluzione delle modalità in cui le aziende cercano nuove risorse: un maggior numero di ricerche proattive delle aziende e di consultazione dei CV che i candidati caricano in piattaforma.

L'osservatorio, analizzando le oltre 180.000 offerte di lavoro pubblicate in piattaforma tra gennaio e giugno 2024, ha illustrato la geografia degli annunci e le categorie professionali più richieste.

In questo scenario, la Regione Toscana, con oltre 12.000 annunci di lavoro che rappresentano il 6,5% del totale nazionale delle offerte da parte delle aziende in questo primo semestre del 2024, si posiziona al quinto posto nella classifica nazionale InfoJobs dietro Lombardia (29,1%), Emilia-Romagna (16,7%), Veneto (13,6%) e Piemonte (9,9%).

La geografia delle offerte di lavoro in Toscana – Per quanto concerne le province, Firenze è in prima posizione in regione con il 35,8% delle offerte sul totale della regione. Seguono, con svariati punti di distacco, Pisa (13,9%), Lucca (11,3%) e Arezzo (10,2%). Chiude la top 5 delle province Pistoia con il 7,2% delle offerte di lavoro.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E TIRRENO

Mediatore marittimo, gli esami

LIVORNO – La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha indetto la sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di mediatore marittimo per l'anno 2024 e per l'iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi sezione speciale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il 10 ottobre prossimo.

Possono partecipare agli esami per l'abilitazione i cittadini italiani e di altri Stati membri della Comunità Europea se residenti o domiciliati

professionalmente nelle province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Pisa, Firenze, Arezzo, Prato e Siena. La CCIAA della Maremma e del Tirreno, infatti, esegue gli esami per tutta la Toscana.

Il mediatore marittimo, lo ricordiamo, svolge la mediazione nei contratti di costruzione, compravendita, locazione, noleggio di navi e nei contratti di trasporto marittimo

di cose. Inoltre, chi è iscritto nella sezione Speciale presiede anche alle gare pubbliche per i contratti di cui sopra.

Per svolgere l'attività è necessario superare l'esame di abilitazione.

Tutte le informazioni sul sito della CCIAA: <https://www.lg.camcom.it/servizi/registro-impres/attivita-regolamentate/mediatori-marittimi/esami-abilitanti-mediatori-marittimi>.

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

PER LA SCELTA DELL'AZIENDA CANADESE BRP

Evinrude, tous ne va plus



TORONTO – Finisce definitivamente un'epoca, che per molti appassionati sembra quasi un "tradimento". L'azienda canadese BRP ha confermato la decisione di non riprendere la produzione dei motori Evinrude fuoribordo, icone a 2 tempi dalle piccole alle massime potenze, e allo stesso tempo ha rinforzato un accordo, preso già l'anno scorso, con Mercury Marine per la fornitura di propulsori della ex concorrente americana.

La scelta – spiegava una nota dell'azienda – "è dovuta alla necessità di reindirizzare il proprio

business nel settore nautico per focalizzarsi sulla crescita dei propri marchi di imbarcazioni, con nuove tecnologie e prodotti innovativi".

Lo stabilimento di Sturtevant nel Wisconsin (Stati Uniti) è stato già riconvertito a nuovi progetti "volti a dare ai clienti esperienze senza precedenti sull'acqua. Si parla anche di sperimentazioni avanzate di fuoribordo Evinrude totalmente elettrici, che però non sono ancora sul mercato e non si sono visti ai saloni nautici.

BRP sostiene di voler rimanere fedele alla propria strategia Buy, Build, Transform (Acquistare, Co-

struire, Trasformare), strategia che ha avuto inizio nel 2018 con l'acquisizione dei costruttori americani di barche Alumacraft e Manitou, seguita da quella dell'australiano Telwater nel 2019.

Da sottolineare che il canto del cigno di Evinrude sono stati gli splendidi fuoribordo (nella foto) apparsi sul mercato italiano solo un anno, nel 2022, che promettevano (e in effetti assicuravano) prestazioni esaltanti, con alimentazione a 2 tempi molto mira e controllata elettronicamente per non inquinare e per consumare meno.

DOPO L'ULTIMA VITTORIA SULLA ITALO-SVIZZERA ALINGHI

Luna Rossa va davvero forte



BARCELLONA – Con vento finalmente stabilizzato e intorno ai 10/12 nodi, Luna Rossa ha mostrato tutte le sue potenzialità e quelle del suo equipaggio (o bisognerebbe sottolineare: del suo computer...) battendo agevolmente l'avversaria che pure era in partenza accreditata per alte prestazioni, la svizzera Alinghi dell'italiano Bartarelli.

Raccontano i cronisti che non c'è stata storia:

Luna Rossa e Alinghi tagliano la linea nello stesso momento, ma pochi secondi dopo lo start, la barca italiana forza quella svizzera a virare e si allunga sulla sinistra del campo, conquistando un vantaggio marginale, ma sufficiente a permetterle di girare avanti il primo cancello per 4". Di poppa Luna Rossa allunga il passo e il gap con la barca avversaria aumenta proporzionalmente, traducendosi in 11 secondi di anticipo al gate numero 2. Da quel momento,

per Alinghi è impossibile recuperare il distacco mentre all'equipaggio italiano basta navigare sul vento, non commettere errori e bloccare qualsiasi tentativo di rimonta dell'avversario, per portare a casa un'altra solida vittoria in questa Louis Vuitton Cup.

Da sottolineare, ancora una volta, che l'equipaggio di questi bolidi è, costituito solo in parte da addetti alle vele: oltre ai due timonieri, Francesco Bruni Jimmy Spithill, ci sono due trimmer, Andrea Tesi e Umberto Molineris: gli altri quattro (Voltolini, Rosetti, Gabbia e Liuzzi), sono ciclo, ovvero in stiva addetti a "pedalare" a tutta forza più che altro per dare energia ai sistemi computerizzati di bordo.

Luna Rossa si sta dimostrando, specie con venti medi, molto forte e con un equipaggio montato coordinato. Al momento ha battuto tutti gli altri sfidanti: ha però cercato tre

sconfitte in confronti diretti con il defender, New Zealand. Sconfitte che non vengono per il punteggio finale, ma che hanno dato l'idea del livello a cui si combatterà la sfida finale. Da ricordare che anche nella precedente edizione della Coppa fu Luna Rossa lo sfidante finale che dovette però cedere a New Zealand. Facciamo scongiuri.

All'inizio del secondo Robin della Vuitton però c'è la sorpresa: sofferta, spettacolare e strameritata. Così può definirsi la vittoria di Luna Rossa su New Zealand nella prima regata del secondo Round Robin della Louis Vuitton Cup nelle acque di Barcellona. Grazie a una partenza perfetta, l'imbarcazione italiana domina la sfida contro i neozelandesi che - nella parte finale della gara - sono costretti a ritirarsi quando ormai il distacco era superiore al minuto e quindi incolmabile. (A.F.)

CON CINQUE DEI SUOI SUPER-YACHT EXTRA-LUSSO

L'Italian Sea Group a Monaco



Giovanni Costantino

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group ufficializza la propria partecipazione alla 33esima edizione del Monaco Yacht Show, la più prestigiosa esposizione internazionale dedicata al mondo dei superyacht e megayacht, che si svolgerà dal 25 al 28 settembre presso il suggestivo Port Hercule del Principato di Monaco.

"Anche quest'anno, in occasione del Monaco Yacht Show, presente-

remo in anteprima mondiale alcuni dei nostri yacht, che esprimono la sintesi perfetta di design all'avanguardia, investimenti in tecnologia e solidità costruttiva" – ha commentato Giovanni Costantino, founder & ceo di The Italian Sea Group – "Armatori ed esperti del settore avranno la possibilità di apprezzarne l'altissima qualità, l'attenzione al dettaglio e un'innovazione stilistica sempre più sorprendente, che sta riscrivendo i codici del luxury yachting".

Nell'area Quai Rainier Ier, The Italian Sea Group accoglierà la propria clientela internazionale, i brokers, la stampa e la comunità finanziaria in una lounge esclusiva.

TISG presenterà: Megayacht "ADMIRAL 78m"; Superyacht "ADMIRAL 67m"; "Silver Star-1" il motoryacht ADMIRAL 55m con interni by Giorgio Armani: due iconici Tecnomar for Lamborghini 63'.

Il tender della nuova flotta Picchiotti sarà inoltre a disposizione dei clienti per gli spostamenti all'interno dello yacht show.

L'ANNUNCIO DELLA 64° EDIZIONE DELLA RASSEGNA NAUTICA PIÙ ATTESA

Salone di Genova in gran spolvero



GENOVA – La 64° edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, che si tiene dal 19 al 24 di questo settembre, si annuncia "come il momento delle conferme e del consolidamento". Così nella conferenza stampa di presentazione dell'evento che si è tenuta lunedì nell'ambito dell'organizzazione. In apertura il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi ha ringraziato il governo per la conclusione dell'iter del nuovo Codice della Nautica.

Il quadro macroeconomico internazionale, - ha detto il presidente dei saloni nautici Andrea Razeto - offre una doppia lettura fra tensioni politico-militari e annunciati tagli dei tassi di interesse; al momento non intacca il trend positivo che caratterizza il settore ormai da

alcuni anni. I numeri della crescita rimangono a due cifre, lasciando intendere che l'ondata di nuovi ingressi nel mondo della nautica da diporto non sia stata - nella sua massima parte - transitoria, fugace. La platea di quanti, a diverso titolo, si sono avvicinati a questo mondo si è indiscutibilmente allargata, l'età media dei fruitori di imbarcazioni è scesa, la capacità di spesa di una parte di questi nuovi clienti si rivela consistente". Un quadro questo, che sembra però sottovalutare le difficoltà del settore della piccola nautica.

Il salone si riappropria di un luogo iconico come il Palasport e mostrerà quasi nella sua interezza il restyling disegnato da un archistar del calibro di Renzo Piano. Supera-

to ormai da tempo il muro dei mille brand esposti - saranno 1.052 - e delle imbarcazioni in mostra - 1.030 - e con un coefficiente di riempimento ancora migliorabile, - ad oggi si è preferito rinunciare ad alcuni spazi per evitare interferenze con l'avanzamento dei lavori del Waterfront di Levante. In totale, 220 mila metri quadrati di esposizione tra terra e acqua, con l'85% di aree all'aperto: 5.000 mq in più del 2023. In crescita anche il numero degli espositori esteri che soltanto nel segmento della produzione aumentano di 23 unità, ai quali si aggiungono ad oggi oltre 100 novità con 30 premiere. Anche la vendita dei biglietti online vede un incremento del 16% a pari data rispetto al 2023.

L'elemento guida di ogni percorso che i visitatori decideranno

di scegliere in base ai loro interessi - è stato detto ancora - sarà per tutti quello dell'innovazione, della grande sfida di materiali e propulsioni in grado di garantire sempre più la salvaguardia dell'ambiente, non solo di quello marino. Dalle imbarcazioni, passando per i motori, fino al corpus ventaglio dell'accessoristica, tutta l'offerta sarà all'insegna di questo grande sforzo da parte dell'intera filiera produttiva.

"Il primato della nautica "Made in Italy" nel mondo è consolidato da oltre venti anni - ha concluso Razeto. Nel 2023, la leadership globale nella produzione italiana di superyacht ha registrato +21% rispetto all'anno precedente detenendo il 51% degli ordini globali: una imbarcazione su due nei mari del mondo è Made in Italy. In questo quadro, il Salone Nautico è lo strumento che da sempre ha sostenuto e amplificato la spinta all'internazionalizzazione del settore, facendo conoscere all'estero i nostri valori. Con questo obiettivo, il programma condotto con Agenzia ICE - per il quale ringrazio il presidente Matteo Zoppas - ha visto l'organizzazione di collettive di aziende italiane e la presentazione della 64esima edizione del Salone Nautico a livello mondiale a Düsseldorf, Miami, Dubai, New York per la NY Design Week, Southampton, Amburgo. In attuazione al Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un programma di incoming porterà al Salone Nautico di Genova i più importanti operatori del settore e della stampa estera specializzata, provenienti quest'anno da oltre 30 differenti Paesi di tutti i cinque continenti".

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

Sticco sped s.r.l.

SPEZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

Spedizioni Via Mare

Spedizioni Via Aerea

Spedizioni Via Terra

Magazzini Doganali

Deposito IVA

Rappresentanza Doganale

Uffici e Magazzini: Interporto di Nola - Lotto D - Mod. 103-106 - 80135 Nola (NA)
Sede Legale: Via Vespucci 78 - 80123 Napoli (NA)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Sopra si naviga, sotto

Polo Nazionale della Dimensione Subacquea (PNS). Creato l'anno scorso a La Spezia nell'area della Marina Militare. L'accelerazione alla corsa della difesa dei cavi sottomarini, e a fianco dei gasdotti e dei pozzi di estrazione, si sta dimostrando indispensabile perché l'intero sistema è oggi più che vulnerabile agli attacchi terroristici o anche ai semplici sabotaggi. La presentazione è partita con i primi bandi di gara per la ricerca relativa al settore: dove il "tridente" costituito da Fincantieri, Leonardo e Saipem fa da apripista a tutta una serie di future soluzioni, come quella dei cavi sottomarini "intelligenti", i droni di controllo subacquei anche fra alta profondità e quelli di ricerca dei metalli rari - Un mondo nel quale anche i ricercatori indipendenti e le imprese italiane che operano sul mare e sui porti possono inserirsi.

Grimaldi collega

ro-ro. Emissioni che sono addirittura azzerate durante le operazioni portuali: quando sono ferme in banchina, la Eco Mediterranea e la Eco Malta utilizzano l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari presenti a bordo, raggiungendo così l'obiettivo "Zero Emission in Port".

In circa 50 anni di presenza in Turchia, il Gruppo Grimaldi ha costantemente incrementato e potenziato le proprie linee dedicate al Paese, connettendo i suoi principali porti al resto del mondo attraverso il proprio ampio network globale.

Oggi, con il nuovo collegamento diretto Trieste-Ambarli, il Gruppo Grimaldi risponde alla crescente

richiesta di servizi di trasporto marittimo di elevata qualità tra Italia e Turchia da parte della propria clientela, in particolare di alcuni tra i principali produttori di automobili e veicoli industriali al mondo: tra questi ci sono BMW, Land Rover, Mercedes-Benz, DAF, Scania, Stellantis, Kia, Hyundai.

Di fatto, la nuova linea diretta tra Italia e Turchia rappresenta una soluzione di trasporto regolare ed affidabile tra due porti dalla posizione strategica: Trieste è una porta naturale non solo per il Nord-Est italiano ma per tutta l'Europa centrale, mentre Ambarli è un punto d'accesso privilegiato all'area di Istanbul e all'intero distretto economico della Turchia. Inoltre, con l'utilizzo combinato del nuovo servizio e di altri collegamenti marittimi del vasto network Grimaldi, le aziende turche possono esportare i loro prodotti anche verso Spagna, Grecia, Malta, Tunisia, Marocco ed i Paesi del Nord Europa che affacciano sul Mar Baltico.

"Il nostro gruppo è pioniere delle autostrade del mare e se ne riconferma il maggiore player, con investimenti sistematici e significativi nella qualità e quantità dei servizi offerti ai nostri clienti", ha commentato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. "In particolare, con il nuovo servizio ro-ro regolare Trieste-Ambarli potenzieremo i collegamenti tra l'Italia - e, più ad ampio raggio, l'Europa Centrale - e la Turchia, a sostegno dei crescenti rapporti commerciali fra gli operatori attivi tra queste regioni. Per farlo al meglio vi impiegheremo la Eco Mediterranea e la Eco Malta: navi dalle caratteristiche straordinarie, che hanno rivoluzionato il trasporto marittimo di corto raggio. Siamo orgogliosi di arricchire la nostra offerta dedicata al trasporto di merci rotabili nel Mediterraneo con un nuovo servizio che si distinguerà per efficienza e sostenibilità, in pieno stile Grimaldi".

Sponda Est, chi e quando

il gossip corre lo stesso. In particolare intorno a uno dei nodi di sempre, che il riassetto varato prima delle ferie dal presidente Guerrieri dell'AdSP non sembra aver ancora concretato: l'utilizzo della parte più interna della Sponda Est della Darsena Toscana.

Cancellata, a quanto pare, l'iniziale destinazione per accogliere i rinfusi del TCO, cancellata l'altra ipotesi di collegare la banchina alla Paduletta per lo sbarco delle auto, sembra che adesso la parte finale della Sponda Est, quella più condizionata dalla "maledetta" sfociatoia in porto del Canale dei Navicelli, diventerà l'approdo definitivo delle ro/pax di Grimaldi: navi che finalmente avranno pace, sia pure con una serie di "correttivi" come uno o più pontoni per tenere le navi non affiancate alla banchina, causa il fondale insufficiente. In teoria il trasferimento delle Grimaldi sul sito doveva essere già fatto: sarà questione di giorni.

Rimane aperto, però il futuro dei rinfusi del TCO. Cancellata la Sponda Est, sembra si stia barcollando tra una serie di ipotesi che lo stesso terminal ha proposto ma con scarse possibilità: come il Molo Italia, dove però sbarcano i forestali e la carta, del tutto incompatibili con le polveri che fatalmente i rinfusi generano con il vento.

E allora dove? Circola la voce che se non ci saranno risposte veloci, e se la calata Orlando dovesse finalmente essere utilizzata dalla Porto 2000 per traghetti e crociere (gli accordi con l'AdSP sembrano sempre sul via di concludersi: chissà se settembre sarà la volta buona) i rinfusi migreranno a Piombino. Porto che a sua volta presenta alcuni interrogativi non risolti, come l'assegnazione delle aree "nuove", con tante richieste ma ancora nessuna scelta. A meno che...

Relitti nei porti, novità

anche nel settore delle aste, che riguarda per quello che interessa la logistica le navi in disarmo ma anche le aziende di trasporto merci. Se in passato tutte le vendite all'incanto si tenevano di persona e richiedevano la presenza fisica degli acquirenti, del venditore e del banditore, oggi invece, molte auction house offrono la possibilità di partecipare da remoto grazie al supporto della tecnologia e del digitale.

Il sito Verified Market Research riporta che le "online auctions" nelle case d'asta in Europa hanno generato un mercato dal valore complessivo di 406 milioni di dollari nel 2023 e si prevede che raggiungerà i 724 milioni di dollari entro il 2030 (+78%), con un tasso composto di crescita annuale pari a 7,5%. Quadri, cimeli, monete, macchine, camion, magazzini, case e moltissime altre tipologie di beni possono essere vendute e acquistate all'asta.

Il tema sembra finalmente entrato anche nel meccanismo della logistica, per quello che riguarda le navi in disarmo o sequestrate per inadempienze, che spesso creano problemi occupando banchine altrimenti produttive. Si stanno anche sviluppando, per iniziative di giovani, start-Up proprio per la vendita di relitti navali: alle quali le AdSP sono ora chiamate a riferirsi.

MSC al timone dei media

tidiano genovese e delle seguenti testate ad esso collegate: «Il Secolo XIX del Lunedì», «The Medi Telegraph», «L'Avvisatore Marittimo», «Giornale del Ponente Ligure» e «L'Automazione Navale Tecnologie per il Mare & Trasporti».

All'incontro hanno partecipato -



delle navi, dei lavori importanti. Pessimismo, ovviamente, pensieri cattivi. Anche se un certo Andreotti sosteneva che a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca.



L'inventato sistema degli organismi statali di pagare "a babbo morto", ovvero con tutta calma, quando invece si pretendono al contrario i "soldi in bocca", si è estesa sempre di più anche in periferia. Poi è stato inventato il meccanismo infernale delle PEC: è diventato per chi ha un'attività e una partita Iva di avere una PEC (posta elettronica certificata) e ogni contravvenzione stradale, ogni comunicazione relativa a pagamenti verso il pubblico, non viene più notificata per posta ordinaria ma inviata per PEC, con il tassativo obbligo di ottemperare entro 5 giorni (non dalla lettura, ma dall'inserimento). Oltre i 5 giorni l'importo raddoppia o peggio. Così chi non ha potuto giornalmente controllare la sua PEC (è richiesta una procedura informatica perché assente, o ammalato, o ha il computer in tilt (eccetera) si prende stangate colossali. Con le precedenti formalità di notifica tra l'altro c'era un comporta di almeno 15 giorni. Bene, bravi...



Per esperienza diretta, mi sono reso conto che aver a che fare con la burocrazia delle AdSP è qualche volta come entrare in un labirinto. Non voglio citare casi personali, ma da quanto mi dicono, per avere un permesso anche modesto - un lasciassapere per superare in varchi, un nulla osta di fermata a banchina, eccetera - bisogna passare sotto le forche caudine di svariati uffici. Peggio (o quasi) di dover rinnovare un passaporto: parallelo che almeno in questo assolve le AdSP. Poi si assiste al proliferare di posti barca del tutto abusivi in aree portuali, di capannucce in cui stazionano in pieno porto disgraziati, dove da tempo sono state bloccate tutte le concessioni, senza che nessuno si faccia vivo. A chi tocca? Mistero: e così nessuno interviene. Nel frattempo sono sfrattati a forza di legge istituzionali (leggi: Lega Navale Italiana, Assonautica delle Camere di Commercio) addirittura protette da leggi nazionali e benemerite. Chi lo decide? Magari un paio di graduati che, con il giramento di palle, si sono riferiti a una delle tante norme incrociate che sonnecchiano nei cassetti. E per una interpretazione logica e corretta della quale nessuno è più capace di intervenire per paura di responsabilità, di connivenza, o altro. Siamo il paese che ha più leggi e leggine di tutto il resto dei paesi d'Europa. "Multa lex summa iniuria" dicevano i latini.

continua il comunicato - per Blue Media, Simone Gardella e Maurizio Introna, rispettivamente amministratore e direttore generale di Blue Media srl, e Michele Brambilla, futuro direttore responsabile del «Il Secolo XIX». Ad essi Blue Media formula i migliori auguri di buon lavoro.

"In vista del trasferimento di

proprietà, fissato per il prossimo 29 settembre - conclude la nota - GEDI ringrazia i colleghi de «Il Secolo XIX» per l'impegno profuso in tanti anni di collaborazione e augura buon lavoro alla direttrice Stefania Aloia, che, dopo aver ottimamente guidato la testata, proseguirà il suo percorso all'interno del Gruppo GEDI."

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.
DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division
DCS FIORINI International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

www.lorenzini-terminal.it



LORENZINI & C

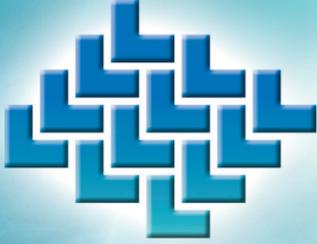
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



Labromare



Studio Capras Livorno

AMBIENTE SOSTEGNO DIFESA
 TUTELA RISPETTO PROTEZIONE
 NATURA PREVENZIONE SUPPORTO
 ASSISTENZA TERRITORIO
 SALVAGUARDIA PARTECIPAZIONE

EMERGENZE h24 365 gg
 tel. **337-710443**



Labromare S.R.L.

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
 Tel. +39 0586 - 4479 Fax +39 0586 - 409748
www.labromare.it

